



Bilancio di previsione triennale

2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023-2025

Per il triennio 2023-2025 si prevedono ricavi in aumento, dai 27.770 mila euro dell'anno 2023 ai 32.490 mila euro del 2025, e costi totali in lieve aumento, dai 32.675 mila dell'anno 2023 ai 33.325 mila euro del 2025. È previsto un disavanzo per l'intero triennio ma in riduzione dal 2023 al 2025. A fine 2025 la riserva patrimoniale ammonterà a 3.760 mila euro circa, 11% dei costi annui.

Valori in K euro

CONTO ECONOMICO			
Descrizione	Bilancio preventivo 2023	Bilancio preventivo 2024	Bilancio preventivo 2025
RICAVI DA CONTRIBUTO AMBIENTALE	25.900	29.520	30.640
Contributi Ambientali su procedure forfettarie	12.000	12.120	12.240
CAC proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo	400	400	400
Quota Contributo Ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI	13.500	17.000	18.000
ALTRI RICAVI	1.870	1.850	1.850
Sanzioni	1.000	1.000	1.000
Interessi attivi e altri ricavi	870	850	850
TOTALE RICAVI	27.770	31.370	32.490
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	19.050	19.200	19.500
ALTRI COSTI	2.630	2.600	2.600
COSTI PER SVILUPPO DEL RICICLO	10.995	10.810	11.225
TOTALE COSTI	32.675	32.610	33.325
RISULTATO	(4.905)	(1.240)	(835)

Valori in K euro

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA E ALTRI COSTI

Descrizione	Bilancio preventivo 2023	Bilancio preventivo 2024	Bilancio preventivo 2025
COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA			
Costi di funzionamento degli organi sociali	1.155	1.100	1.100
<i>Emolumenti e gettoni presenza CdA</i>	675	700	700
<i>Emolumenti e gettoni presenza Collegio Sindacale</i>	300	300	300
<i>Costi Assemblea e altro</i>	180	100	100
Costi del personale dipendente	5.850	5.850	5.850
Costi di comunicazione	935	950	950
Consulenze	445	440	440
Prestazioni di servizi da terzi	4.800	5.050	5.300
Attività di controllo	850	900	950
Spese generali e amministrative	2.455	2.450	2.450
Locazioni beni di terzi e oneri diversi	695	700	700
Centro studi	365	360	360
Attività internazionale	400	400	400
Ammortamenti	1.100	1.000	1.000
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA	19.050	19.200	19.500
ALTRI COSTI			
Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MASE	1.400	1.400	1.400
Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi	1.030	1.000	1.000
IRAP e IRES	200	200	200
TOTALE ALTRI COSTI	2.630	2.600	2.600

Valori in K euro

COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO

Descrizione	Bilancio preventivo 2023	Bilancio preventivo 2024	Bilancio preventivo 2025
COSTI ANCI-CONAI: ACCORDO QUADRO E ALTRO			
Banca Dati, Osservatorio e struttura ANCI	650	650	650
Formazione e altre iniziative	400	400	400
Comitati di coordinamento e verifica	100	100	100



←			
Comunicazione locale Bando ANCI-CONAI	1.500	1.500	1.500
Progetti Territoriali per sviluppo raccolta differenziata	2.060	2.000	2.000
Progetto qualità RD, supporto PNRR e sviluppo competenze	1.590	1.500	1.500
COMUNICAZIONE	1.790	1.800	2.025
Comunicazione verso i cittadini	1.060	1.050	1.050
Comunicazione verso le imprese	730	750	975
PRESTAZIONI DI SERVIZI DA TERZI	100	150	200
Diversificazione CAC	100	150	200
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	30	40	40
Adesione ad attività di studio sull'economia circolare	30	40	40
PREVENZIONE, IMPRESE ED ECOSOSTENIBILITÀ	1.440	1.460	1.600
Dossier Prevenzione	-	-	80
Oscar Prevenzione	-	-	50
Strumenti e Linee Guida per le imprese e le associazioni	350	350	350
Bando CONAI per l'ecodesign	940	950	950
Fotografia su prevenzione rifiuti	45	40	40
Community CONAI e marketing dei servizi	30	30	30
Osservatorio riutilizzo	55	60	60
GPP e altre attività di prevenzione	20	30	40
CENTRO STUDI	560	560	560
Osservatorio su Industria del Riciclo: Tool LCC	130	130	130
Approfondimenti su immesso al consumo imballaggi	240	240	240
Recupero energetico e altre attività	20	20	20
Regolazione settore rifiuti	170	170	170
AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ	365	350	350
ALTRI PROGETTI TERRITORIALI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	410	300	300
TOTALE COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO	10.995	10.810	11.225

RELAZIONE AL PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023-2025

Area ricavi

I “Ricavi totali” crescono principalmente per la maggiore quota di Contributo Ambientale prelevata dai Consorzi a copertura dei costi di funzionamento in aumento di euro 3.500 mila euro nel 2024 e un milione di euro nel 2025 per consentire la riduzione del disavanzo del primo anno. I ricavi da Contributi Ambientale sulle procedure forfettarie sono previsti in aumento dell’1% in ogni anno per aumento delle quantità dichiarate e aliquote costanti. Gli “altri ricavi”, costituiti da ricavi per sanzioni, interessi attivi e dal riaddebito di alcuni costi, sono ipotizzati costanti nei tre esercizi.

Area costi

I costi totali sono in aumento dai 32.675 mila euro del 2023 ai 33.325 mila euro del 2025. Essi sono costituiti dai costi della gestione ordinaria, per l’esercizio delle funzioni caratteristiche di CONAI, dagli altri costi e dai costi per lo sviluppo del riciclo.

I costi della gestione ordinaria sono pari al 59% circa dei costi totali e sono in aumento nel triennio passando dai 19.050 mila euro del 2023 ai 19.500 mila euro del 2025, per effetto dei maggiori costi relativi alla nuova modalità dichiarativa. Essi sono costituiti dai costi di funzionamento degli organi sociali (6% dei costi della gestione ordinaria), dai costi del personale dipendente (30%), dalle prestazioni di servizi da terzi (27%), dalle attività di controllo sulla corretta applicazione del Contributo Ambientale e sulla elusione ed evasione dello stesso (5%), dalle spese generali e amministrative (13%), dagli ammortamenti (5%) e da altri costi minori (14%).

Gli “altri costi” sono pari all’8% dei costi totali e sono costanti nel triennio. Essi sono costituiti dai costi per le attività di funzionamento e vigilanza del MASE (54% circa), dalle svalutazioni e perdite su crediti (38%) e dalle imposte (8%). Le rilevanti svalutazioni crediti sono relative principalmente ai crediti per sanzioni e riflettono il prevedibile contenzioso che nascerà sulle stesse.

I costi per lo sviluppo del riciclo sono pari al 33% circa dei costi totali e sono in aumento nel triennio variando dai 10.995 mila euro del 2023 ai 11.225 mila euro del 2025 per effetto dei maggiori costi della prevenzione e della comunicazione per la previsione delle attività triennali (Oscar Prevenzione, Dossier Prevenzione, Fiera Ipack-Ima). Essi sono costituiti dai costi ANCI-CONAI (55% circa dei costi per lo sviluppo del riciclo), dai costi della comunicazione rivolta ai cittadini e alle imprese per sensibilizzare verso le tematiche di sostenibilità ambientale (18% circa), dai costi delle attività di prevenzione (14% circa) consistenti in misure di sensibilizzazione e incentivanti per le aziende e altri studi e ricerche condotti in collaborazione con Università ed esperti di settore e da altri costi minori (13%).

Nei costi ANCI-CONAI (6.150 mila euro) sono compresi i costi per sostenere “la comunicazione locale” che i Comuni realizzano per sensibilizzare e informare i cittadini sulla corretta separazione domestica dei rifiuti e in generale sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti, i costi dei “Progetti Territoriali” per sostenere lo sviluppo

locale delle modalità di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti di imballaggio, più efficaci ed efficienti, con una particolare attenzione alle aree del Paese caratterizzate da maggior ritardo, i costi del progetto “Qualità RD” che intende effettuare in primis un’analisi del territorio e dei modelli di raccolta diffusi e dei livelli qualitativi che essi comportano, l’individuazione di possibili azioni correttive nei casi in cui tali livelli sono particolarmente insoddisfacenti e la successiva verifica della loro efficacia con la prospettiva di poterli poi replicare sul territorio e i costi per lo sviluppo competenze.



CONAI
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI

Sede legale:

Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

Sede operativa:

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano

Tel 02.54044.1 - Fax 02.54122648

www.conai.org